



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

DGVPTM/DIV.2/MCF

Rif. Prot. n. del

Alla Fedepiloti

mail@pec.fedepiloti.it

All'Unione piloti

info@pec.unipiloti.it

A Confitarma

confitarma@pec.it

Ad Assarmatori

assarmatori@pec.assarmatori.eu

a Fedarlinea

fedarlinea@pec.it

a Federagenti

roma@federagenti.it

Ad Assoporti

info@assoporti.it

Al Comando generale del Corpo delle
Capitanerie di porto

cg.cp@pec.mit.gov.it

e, p.c.

Alle Direzioni marittime di Genova, Livorno,
Civitavecchia; Napoli, Reggio Calabria, Bari,
Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Palermo,
Catania, Cagliari, Olbia

Oggetto: Tariffe per il servizio di pilotaggio.

L'istruttoria relativa alla revisione delle tariffe di pilotaggio nei porti nazionali è stata avviata il 16 ottobre 2018.

Nel corso della stessa è emersa l'esigenza, manifestata da codeste associazioni di procedere ad una revisione dei criteri e meccanismi tariffari anche con particolare riferimento ai

9

meccanismi dei cd. "grandi tonnellaggi" del "secondo pilota", alla luce dei principi espressi nel Reg. UE 352/2017, e alla riorganizzazione del servizio nei singoli porti; tale esigenza è stata formalizzata nella proposta in data 14 febbraio 2019 con la previsione dell'applicazione dei vigenti criteri e meccanismi tariffari e di un tetto massimo alle variazioni che ne derivano pari al 9%.

Nelle more del raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, si ritiene di dover procedere, in via transitoria e fino al 31.12.2019, alla revisione delle tariffe per il servizio di pilotaggio sulla base dei vigenti criteri e meccanismi tariffari, come ridefiniti nel 2012 ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 84/94, applicando ai relativi risultati un tetto massimo del 5,5% tenendo conto del più breve periodo di vigenza che avranno le tariffe approvate rispetto alla consueta biennialità.

L'applicazione dei suddetti criteri ha prodotto i risultati di cui all'allegato prospetto (all.1), e, pertanto, ai sensi dell'articolo 91 cod.nav., si approvano le variazioni da apportare alle tariffe vigenti nei porti nazionali. Le nuove tariffe entrano in vigore il 1° aprile 2019.

Con separata lettera indirizzata alle singole Direzioni marittime, alle quali la presente è inviata per conoscenza, vengono trasmessi gli schemi di decreto che dette Autorità adotteranno per ciascuno dei porti compresi nella propria giurisdizione interessati dalla revisione in questione.

Le tariffe sono comprensive degli oneri sociali, assistenziali e previdenziali e anche degli oneri integrativi per i porti a scarso traffico, affinché tali porti possano continuare ad assicurare l'efficienza del servizio. Tali importi sono stabiliti nella misura del 18% per le navi inferiori alle 2000GT di stazza lorda e del 25% per le navi superiori a 2000GT di stazza lorda e vengono versati dalle Corporazioni dei piloti al Fondo Sociale di Mutua Assistenza e Previdenza per i piloti.

IL DIRETTORE GENERALE

M. Coletta



ALL. 1

Tariffe per il servizio di pilotaggio per l'anno 2019

Corporazioni dei piloti	Variazioni da criteri e meccanismi	Variazioni con il tetto al 5,5%
Ancona	3,64	3,64
Augusta Siracusa Pozzallo	5,43	5,43
Bari	0,60	0,60
Barletta	0,03	0,03
Brindisi	11,26	5,5
Cagliari	-1,35	-1,35
Catania	4,78	4,78
Chioggia	1,50	1,50
Porti di Roma	-2,82	-2,82
Gaeta	12,56	5,5
Gela	8,68	5,5
Genova	-5,98	-5,98
La Spezia	-4,23	-4,23
Livorno	2,43	2,43
Marina di Carrara	15,54	5,5
Messina	7,03	5,5
Milazzo	-0,53	-0,53
Napoli	16,96	5,5
Olbia	-4,49	-4,49
Palermo	-1,25	-1,25
Piombino	10,48	5,5
Portoferraio	-3,22	-3,22
Porto Torres	-7,62	-7,62
Ravenna	2,21	2,21
Salerno	5,32	5,32
Sant'Antioco Oristano	31,32	5,5
Sarroch	0,54	0,54
Savona	1,34	1,34
Taranto	5,89	5,5
Trapani	32,38	5,5
Golfo di Trieste	-1,94	-1,94
Venezia	1,71	1,71